

PROTOCOLLO DI INTESA

In data 10 maggio 2013 tra

FISE UNIRE, Unione Nazionale Imprese di Recupero, Associazione di Confindustria con sede a Roma, Via del Poggio Laurentino, 11, (di seguito FiseUnire)

E

ASSOVETRO, Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, Associazione di Confindustria con sede a Roma, Via Barberini, 67 (di seguito Assovetro)

PREMESSO CHE

- a) Assovetro associa e rappresenta le Aziende italiane produttrici di prodotti in vetro, tra cui le Aziende produttrici di imballaggi in vetro (bottiglie, vasi, flaconi, ecc) – di seguito Vetrerie -, le quali a termini dell'articolo 38 del D. Lgs. n. 22/97 sono tenute ad adempiere agli obblighi di riciclo e di recupero, ed all'obbligo della ripresa degli imballaggi usati, nonché all'obbligo del ritiro, su indicazione del Consorzio Nazionale Imballaggi di cui all'articolo 41 del medesimo D. Lgs. n. 22, dei rifiuti di imballaggio conferiti dal servizio pubblico. Per assolvere a detto obbligo le Vetrerie hanno costituito il consorzio Co.Re.Ve. (Consorzio Recupero Vetro), il quale, anche con riferimento all'Accordo Anci/Co.Re.Ve., cura il flusso del conferimento in Vetreria del rottame di vetro raccolto sul territorio nazionale e proveniente dalla raccolta differenziata degli imballaggi in vetro.
- b) FiseUnire associa e rappresenta le Aziende italiane che effettuano attività di recupero di materiale dai rifiuti e dalle raccolta differenziate dei rifiuti – di seguito imballaggi (tramite la propria consociata GMR). Dalle attività di recupero esercite dai Recuperatori proviene anche il rottame Recuperatori -, tra cui il recupero del vetro proveniente dalla raccolta differenziata degli di vetro con caratteristiche tali da consentire il suo conferimento in Vetreria come materia prima e con qualifica di "pronto al forno", perché direttamente utilizzabile nei forni senza ulteriori trattamenti preliminari.
- c) La qualità del rottame di vetro e la sua rispondenza a specifiche prestabilite sono prerogative imprescindibili, affinché il suo impiego nei forni garantisca le caratteristiche tecniche e la qualità attese del prodotto finito e non comprometta la struttura e la durata di vita dei forni stessi.
- d) In via prioritaria, sono quindi oggetto di attenzione e di selezione nella fase di trattamento del vetro tutti i materiali e le sostanze che possono condizionare la struttura e la composizione del contenitore finito, quali gli elementi di ceramica (possono determinare elementi inclusi, responsabili di innesco di rotture) e gli elementi, anche vetrosi, contenenti metalli pesanti (piombo, cadmio, ecc, i quali possono determinare l'incremento della loro presenza nella struttura vetrosa del contenitore, con il rischio di incompatibilità con la normativa italiana, europea o di altri Paesi destinatari).
- e) Assovetro e FiseUnire/GMR concordano che, nell'interesse comune allo sviluppo del riciclo dei contenitori in vetro, tali eventualità e tali rischi debbano essere prevenuti e monitorati in tutte le fasi della catena: dall'organizzazione della raccolta, al trattamento del rifiuto vetroso, fino alla fase di ottenimento del rottame "pronto al forno", affinché si creino le condizioni per il pieno rispetto della normativa relativa ai contenitori per alimenti. Il forte sviluppo dell'export di

prodotti alimentari confezionati in vetro impone una sempre crescente attenzione alla legislazione adottata dai vari paesi di destinazione.

- f) Le Vetrerie, attraverso la loro partecipazione al Co.Re.Ve., hanno da sempre incentivato lo sviluppo di sistemi di raccolta atti a favorire il miglioramento della qualità del rottame di vetro destinato al trattamento e selezione
- g) I Recuperatori aderenti a FiseUnire/GMR hanno da tempo intrapreso iniziative finalizzate al miglioramento della qualità del rottame di vetro risultante dal trattamento dei contenitori in vetro provenienti dalla raccolta differenziata, prevedendo l'implementazione, all'interno dei loro processi, di attrezzature, apparecchiature ed impianti della più efficiente e moderna tecnologia per ottenere risultati crescenti della qualità del rottame di vetro, ed escludendo l'approvvigionamento da ogni fonte incerta o potenzialmente pericolosa, ai fini della suddetta qualità, con specifico riferimento ai vetri derivanti dal circuito di trattamento dei RAEE.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

- 1) Le Premesse sono parte integrante del presente Protocollo.
- 2) Assovetro e FiseUnire/GMR attiveranno una relazione di informazioni reciproche sulle problematiche rilevate in relazione agli argomenti richiamati in Premesse e nell'ambito dei rispettivi ambiti associativi. Le informazioni riguarderanno prioritariamente il grado di attenzione dei cittadini e delle amministrazioni comunali alla qualità della raccolta, alle situazioni di raccolta differenziata inaccettabili per mancanza di rispetto degli standard dell'Accordo Anci/Co.Re.Ve.. Lo scambio di informazioni riguarderà anche il grado di implementazione delle innovazioni tecnologiche nei rispettivi processi finalizzate al miglioramento della qualità, le esperienze maturate in Italia ed all'estero in relazione a soluzioni funzionali agli obiettivi del presente Protocollo, nonché le iniziative intraprese dall'industria vetraria per contribuire alle finalità del presente accordo.
- 3) Assovetro e FiseUnire/GMR svilupperanno un'attività di monitoraggio di tutte le fasi a monte degli impianti dei Recuperatori, con particolare riguardo a quelle relative alle attività della raccolta differenziata promossa ed attuata dalle amministrazioni comunali, al fine di individuare aree o soluzioni di raccolta meritevoli di miglioramento.
- 4) FiseUnire/GMR si farà carico, nell'ambito della sua rappresentanza associativa e competenze tecniche, di verificare ed assistere i Recuperatori associati affinché tutti i loro impianti siano dotati di attrezzature in grado di selezionare efficacemente nel rottame di vetro sia elementi ceramici, sia elementi, anche vetrosi, estranei al vetro per imballaggio (vetro-pyrex, vetroceramica, vetri di lampade e neon) e vetri ad alto contenuto di metalli pesanti, sia elementi inquinanti di altra natura ma comunque atti a compromettere la qualità finale del rottame pronto al forno. Questa fase e queste azioni saranno caratterizzate anche da una attività analitica di verifica dell'efficacia di tale implementazione, rilevando le caratteristiche qualitative del rottame di vetro prima e dopo il trattamento effettuato con le nuove attrezzature ed apparecchiature.
- 5) FiseUnire/GMR avvierà, nell'ambito della sua rappresentanza associativa e competenze tecniche, una verifica puntuale sulla organizzazione, sulle modalità di trattamento e sui circuiti di conferimento del rottame di vetro, con la finalità di prevenire pratiche ed operazioni che possano determinare l'immissione accidentale nel rottame "pronto al forno" di sostanze o elementi indesiderati, come elementi di ceramica o frammenti di vetro

contenenti metalli pesanti. Attenzione particolare sarà rivolta alla verifica del trattamento dei RAEE, e segnatamente dei televisori conferiti ai punti di raccolta post consumo, il cui tubo catodico contiene metalli pesanti nella struttura vetrosa.

- 6) Assovetro avvierà una verifica puntuale sul rottame “pronto al forno” fornito dai Recuperatori, al fine di monitorare il livello qualitativo del rottame conferito, con una prioritaria attenzione all’ assenza di elementi estranei, anche vetrosi, contenenti metalli pesanti. Tale attività verrà svolta anche in collaborazione con altre strutture collegate ad Assovetro.
- 7) Assovetro si farà carico di verificare con frequenza determinata le caratteristiche medie del rottame fornito alle vetrerie al fine di costituire indicatori medi di settore condivisi tra le parti che permettano una costante verifica dell’efficacia delle azioni adottate.
- 8) Assovetro, nell’ambito e nei limiti della propria rappresentanza associativa, si attiverà affinchè i processi industriali dei propri associati siano finalizzati al miglioramento costante della qualità di prodotto. A tal fine verranno realizzati monitoraggi sul prodotto finito, al fine di costituire indicatori medi di settore che permettano una costante verifica dell’efficacia delle azioni adottate.
- 9) Assovetro, avvalendosi dell’esperienza dei recuperatori, tramite la sua collaborazione con Co.Re.Ve., curerà iniziative e programmi informativi rivolti alle amministrazioni comunali ed ai cittadini, affinché le raccolte dei contenitori in vetro sul territorio comunale siano strutturate con la finalità di prevenire l’inserimento nella raccolta differenziata di elementi in ceramica o elementi o oggetti di vetro contenenti metalli pesanti.
- 10) Assovetro e FiseUnire/GMR concordano nel riconoscere alla Stazione Sperimentale del Vetro le competenze professionali, la struttura organizzativa, le attrezzature analitiche, nonché le caratteristiche di indipendenza e di terzietà, tali da supportare le attività di verifiche e di analisi previste dal presente Protocollo. Per tale motivo Assovetro e FiseUnire/GMR affideranno prioritariamente le rispettive verifiche analitiche alla Stazione Sperimentale del Vetro.
- 11) Le spese necessarie per le azioni, le verifiche analitiche ed i monitoraggi di rispettiva competenza ed attribuzione, secondo quanto previsto dal presente Protocollo, saranno sostenute autonomamente dalle due Associazioni, Assovetro e FiseUnire/GMR.
- 12) Assovetro e FiseUnire/GMR periodicamente e comunque al termine ed al completamento di una qualunque delle attività di verifica e di monitoraggio di competenza di ciascuna delle due Associazioni aggiornerà l’altra sugli esiti delle stesse.